« Settefinestre » viene alla luce presso Orbetello

Una grandissima villa testimone di una antica civiltà contadina

L'importante monumento romano risale al II secolo avanti Cristo - Sarà interamente ristrutturato - Un fondamentale contributo per far luce su una parte della storia ancora oggi troppo poco conosciuta

ORBETELLO, 2

E' difficile nell'odierna situazione di crisi e di difficoltà finanziaria trovare un comune che, nel quadro della sua attività politico amministrativa, sempre più difficile e complessa, riesca a impostare in modo organico e con profonda sensibilità scelte riguardanti il recupero, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. Una eccezione che non fa regola si registra ad Orbetello, un importante comune costiero a sud di Grosseto, travagliato e subissato da problemi che vanno ben oltre la sua dimensione territoriale, dove nei giorni scorsi si sono inaugurati i locali che verranno adibiti a « Centro culturale », che sono stati ricavati dalla restaurata fortezza di Porta Nuova.

Un pubblico attento, curioso e competente si è incontrato con l'equipe di archeologi che hanno terminato recentemente la prima campagna di scavi nella villa romana di « Settefinestre », prendendo anche visione della piccola mostra di fotografie, disegni e di una cernita di reperti particolarmente significativi, allestita per l'occasione da parte dell'Amministrazione comunale. Lo assessore Ildebrando Betelli, nella sua introduzione, ha sottolineato lo sforzo sostenuto, anche finanziariamente, dal comune di Orbetello per utilizzare degnamente uno dei più notevoli monumenti di Orbetello e con l'intento di creare una struttura culturale efficiente tale da poter divenire punto di riferimento preciso, centro di raccordo e di promozione per tutte quelle attività tese alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale di Orbetello e del comprensorio. Il professor Andrea Carandini, docente di archeologia all'Università di Siena e direttore della « campagna archeologica », ha spiegato nel suo interessante intervento, le ragioni e i motivi per cui parte della sua « equipe » ha ritenuto giusto svolgere opera di ricerca su un monumento, quello delle « Settefinestre ».

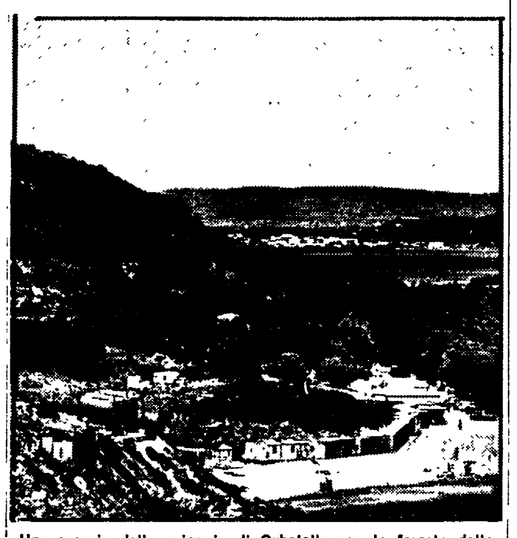
In passato l'archeologia ufficiale, attardata su posizioni idealistiche, si è identificata quasi totalmente con la storia dell'arte antica, trascurando le ricerche sulle strutture economiche del mondo antico, al punto che poco o nulla si conosce sugli insediamenti r urali e sulle unità produttive agricole, che pure costituivano l'ossatura di una economia pro-capitalistica come fu proprio quella romana.

In particolare, ha continuato il prof. Carandini, attraverso lo scavo integrale di questa grande villa i ricercatori contano di gettare nuova luce su un periodo cruciale della storia romana: il passaggio dal modo di produzione antico, fondato sulla piccola proprietà contadina e sul lavoro indipendente, al modo di produzione schiavistico caratterizzato dalla concentrazione della proprietà fondiaria e dall'impiego generalizzato della manodopera servile. Già questo processo era in atto nell'Etruria costiera nel II secolo a.C. accentuandosi ancor più nella prima metà del secolo successivo, quando dei partigiani di Silla, approfittando delle confische su vasta scala operate da quest'ultimo, si crearono a poco prezzo dei vastissimi possedimenti. In tale modo si comportò anche Domizio Enobarbo, il quale arrivò a possedere tante terre nel territorio di Cosa — oggi Ansedonia — da reclutare nell'occasione un intero esercito formato da coloni e dai suoi schiavi. E' a questo periodo storico, secondo il professor Carandini, che risalgono le strutture murarie, gli intonaci affrescati e i bei pavimenti a mosaico rinvenuti nell'opera di scavo.

Interessante, e fatto inconsueto per il nostro paese, la collegialità che ha ispirato il lavoro di ricerca, dall'asportazione della terra alla documentazione grafica, dal lavaggio dei reperti alla loro classificazione, compiuto dall'equipe. All'opera di recupero di questo « patrimonio » si è avuto il contributo non solo di alcuni archeologi inglesi, ma anche delle università di Siena, Pisa e Firenze, dando così al recupero di questo monumento una connotazione connotazione regionale e affermando il concetto della « didattica del territorio » tra mite la sua comprensione, tutela e valorizzazione.

La villa di « Settefinestre » il monumento più significativo nel suo genere in Toscana e uno dei più importanti del mondo romano, deve essere, a scavo ultimato, opportunamente restaurato e valorizzato per essere messo a completa disposizione della collettività. Una delle condizioni perchè ciò si realizzi è che i materiali archeologici rinvenuti possano essere adeguatamente esposti in un antiquarium capace di rendere viva e « presente » una cultura di civiltà millenaria.

p. z.



Uno scorcio della spiaggia di Orbetello con la foresta della Feniglia

Previsti 3 giorni di lavori

Didattica e pratica educativa al convegno di Arezzo

AREZZO, 2

Organizzati dalla biblioteca « Città di Arezzo » con il patrocinio del provveditorato agli Studi e la collaborazione delle riviste « Orientamenti pedagogici », « Riforma della scuola » e « Scuola e città » si aprono domenica pomeriggio ad Arezzo i lavori del convegno sul tema « Programmazione didattica e pratica educativa ».

Il programma prevede per domenica 3 ottobre, alle ore 16, una tavola rotonda su « Innovazione didattica e riforme scolastiche » a cui parteciperanno gli on. Bardotti (DC), Bini (PCI) e Codignola (PSI), nonché i professori Gatto (PRI) e Notarangelo (PSDI). Lunedì i lavori riprenderanno alle 9 con una serie di relazioni su « traguardi formativi e obbiettivi didattici » (Michele Pellerey - Aldo Visalberghi), « Strategie e strumenti del processo di apprendimento - insegnamento » (Maria Corda Costa - Roberto Maragliano), « Controllo del processo didattico: il problema della valutazione » (Luigi Calonghi - Benedetto Vertecchi). Nel pomeriggio comunicazione e dibattito generale.

I CINEMA IN TOSCANA

PRATO

GARIBALDI: Drumm, l'ultimo mandingo (VM 18)
ODEON: Torna el grinta
POLITEAMA: « Novecento » atto I (VM 14)
CENTRALE: Savana violenta (VM 18)
CORSO: Quelli della calibro 38 (VM 14)
EDEN: Una bella governante di colore (VM 18)
CALIPSO: L'insegnante
MOCAMBO: I 4 dell'Ave Maria
S. BARTOLOMEO: Bluf
ASTRA: Robin Hood, l'arciere di Scherwood
VITTORIA: Gli uomini falco attaccano il gruppo
MISERICORDIA: Terremoto

SIENA

METROPOLITAN: Immagini allo specchio
ODEON: Candidato all'obitorio
IMPERO: Il giorno del grande massacro
MODERNO: Paperino e C. nel Far West
SMERALDO: Ragazzo di borgata

POGGIBONSI

POLITEAMA: Da mezzogiorno alle tre

AREZZO

CORSO: Due sul pianerottolo
ODEON: La linea del fiume
POLITEAMA: Savana violenta
SUPERCINEMA: L'ultima donna (VM 18)
TRIONFO: Novecento
DANTE: (Sansepolcro): La dottoressa del distretto militare (VM 14)

PISTOIA

EDEN: Paperino e C. nel far west segue: Pecos Byll
GLOBO: Sporchi, brutti e cattivi
LUX: Novecento atto secondo
ITALIA: Cosmos anno II
NUOVO GIGLIO: Emanuelle nera n. 2
VERDI: I magnifici 3
ROMA: Il caso di Caterina Blumm
VERDI: IL secondo tragico Fantozzi

PISA

ARISTON: Novecento parte seconda (VM 14)
ASTRA: Brutti sporchi e cattivi
MIGNON: Barry Lyndon
ITALIA: Safari Express
NUOVO: Gli amori e le avventure di Scaramouche
ODEON: I sopravvissuti delle Ande (VM 14)
MODERNO (San Frediano a Settimo): Apache
GAMBRINUS (Asciano): Due cuori una cappella
DON BOSCO (Cep): L'inferno di cristallo
PERSIO FLACCO (Volterra): Lo zingaro

LUCCA

EUROPA: Momenti di informazione cinematografica: La linea del fiume
ASTRA: Liberi armati e pericolosi (VM 18)
MODERNO: Novecento atto II (VM 14)
PANTERA: Sapri Safari Express
MIGNON: L'ultima donna (VM 18)
CENTRALE: La moglie di mio padre (VM 18)
NAZIONALE: La moglie vergine
ITALIA: Rollercar 60 secondi e vai

LIVORNO

GRANDE: Novecento (parte 2. - VM 14)
LAZZERI: Novecento (parte 1. - VM 14)
ODEON: Safari express
GRAN GUARDIA: Sporchi, brutti ze cattivi
MODERNO: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo
JOLLY: Cadaveri eccellenti
SAN MARCO: Lo zingaro
SORGENTI: Ci rivedremo all'inferno
METROPOLITAN: L'eredità Ferramonti
GOLDONI: Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di Monza
AURORA: Da mezzogiorno alle tre
4 MORI: La repubblica di Mussolini

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 298.866 - 284.033
FIRENZE

12 ottobre inizio
CORSI di LINGUA INGLESE
antimeridiani
pomeridiani, serali
◆ LETTERARI - COMMERCIALI - PRATICI
◆ CORSI SPECIALI PER STUDENTI UNIVERSITARI, LICEALI E SCUOLE MEDIE
◆ CLASSI PER BAMBINI

Un originale esperienza sulla montagna pistoiese

Una copia dell'«Unità» nelle case più sperdute

Da 10 a 80 giornali ogni domenica - La crescita politica dei giovani di Sambuca - La conquista del comune da parte delle forze di sinistra - Il recupero delle tradizioni e della cultura popolare

PISTOIA, 2

Nella vallata dell'Appennino, ai confini del Bolognese, si stendono lungo la Porrettana moltissimi agglomerati urbani formati da vecchie case. Sui crinali dei monti, antichi paesi e roccaforti medievali continuano, sia pure per la presenza di alcuni tenaci nuclei di abitanti, ad essere un entità sociale viva in una geografia che offre attualmente soltanto interessi storici e turistici. Paesi come Treppio, Sambuca, Pavuna, Taviano e Spedaletto, S. Pellegrino, Bellavalle, d'inverno vedono ridotte sensibilmente le già precarie possibilità di vita associativa, dal freddo, dal gelo, dall'oscurità precoce. Paesi dove nonostante queste difficoltà il PCI è presente e attivo.

Lo è soprattutto da questi ultimi anni grazie alla attività di giovanissimi compagni che, ad un attaccamento per i propri luoghi di origine, accompagnano la volontà e l'impegno di continuare a far vivere socialmente queste zone, oggi diventate soltanto dormitori per lavoratori pendolari che passano la maggior parte della loro giornata, nelle fabbriche di Porretta, Bologna, Ponte alla Venturina, ecc.

Ci siamo incontrati con i giovani compagni del comune di Sambuca, all'interno della Biblioteca comunale, a Taviano, per avere elementi precisi sulla loro attività politica. Questo gruppo si formò nel periodo della strage dell'Italicus quando sentirono la necessità di denunciare ed informare i cittadini di queste zone, tradizionalmente bianche, sui pericoli delle trame eversive. Un dialogo difficile per la presenza di un disimpegno politico degli abitanti causato proprio dal tipo di gestione amministrativa dc, ma che rivelò, nei primi tentativi, l'esistenza di una volontà e coscienza civile attenta e disponibile all'incontro e alla discussione.

Nel « circolino » precariamente allestito da questi ragazzi, cominciarono così ad incontrarsi cittadini per discutere e confrontarsi sui grossi problemi politici del momento.

Un dialogo che portò alla maturazione anche degli stessi ragazzi che avvertirono la necessità di una precisa collocazione politica. Quindi la iscrizione al PCI e il conseguente rafforzamento e rinascita della locale sezione. Attività di doposcuola, dibattiti sui decreti delegati, allestimento di una interessante mostra di folklore locale (una raccolta dei più elementari strumenti del lavoro agricolo), un notevole passo avanti nella diffusione del nostro giornale (dalle 10 copie iniziali alle attuali 80) sono alcuni dati di questo impegno a cui si aggiunge, nonostante grosse difficoltà, la ricerca continua di un dialogo con le altre forze politiche (pienamente raggiunto con il PSI).

Il passaggio dell'Amministrazione locale alle forze di sinistra ampliò lo spazio di intervento di questi giovani comunisti che trasferirono i libri dell'ex « circolino » nella nuova biblioteca comunale, rafforzando l'informazione capillare sull'operato del nuovo Consiglio comunale (impegnato, dopo trent'anni, a svolgere finalmente un dialogo democratico con i cittadini). Un impegno duro se consideriamo la presenza di una eredità di amministrazione dc che aveva alimentato esasperati aspetti di campanilismo

Le elezioni del 20 giugno hanno confermato e ampliato e ampliato la forza del PCI dimostrando come gli abitanti non avessero espresso alle amministrative un voto di « scontento » (a sconfessione delle tesi dc). Ad avvalorare questa tesi è venuta anche la dimostrazione del pieno successo del festival dell'Unità.

Lungo la strada statale Porrettana, sui costoni delle montagne, si snodano antiche vie di comunicazione transappenniniche, lungo le quali esistono ancora testimonianze di vita sociale: vecchi casolari ricchi di esempi di artigianato locale (la lavorazione artistica della pietra sui frontoni dei focolari); oratori (caratteristici e complessi esempi di un'arte popolare viva e prolifica).

Mancano però fotografi per censire queste ricchezze e i compagni non hanno fondi per comprarsi gli strumenti; mancano sussidi audiovisivi per far conoscere l'antica e povera arte dei « necci » (sfoglie di farina di castagne fatte cuocere fra pietre circolari arroventate) riscoperta nella sua originale espressione grazie all'aiuto di anziani abitanti che hanno ricostruito anche le caratteristiche pietre circolari la cui lavorazione era scomparsa da moltissimi anni.

Giovanni Barbi

Insediato a palazzo Gambacorti il comitato di iniziativa

Pisa: il comprensorio muove i primi passi

PISA, 2

Nella sala delle baleari del Palazzo Gambacorti si è insediato il comitato di iniziativa per la istituzione del comprensorio comprendente le Amministrazioni provinciali di Pisa e Livorno ed i Comuni di Pisa, Livorno, Vocchiano Collesalvetti, Cascina, Pontedera, S. Giuliano Terme, Calci, Calcinaia, Vicopisano, Lari, Crespina, Fauglia Ponsacco, Orciano, Lorenzana, Casciana Terme, Capannoli, Chianno Terricciola, Laiatico, Peccioli, Palaia, Buti e Bientina. I rappresentanti delle Amministrazioni interessati sono stati designati dai rispettivi consigli.

In apertura della riunione il sindaco di Pisa, Bulleri, ha ricordato che l'insediamento del Comitato di iniziativa comprensoriale viene a convalidare la volontà unitariamente espressa da tutti gli enti locali interessati e da tutte le forze politiche democratiche e assicura immediatamente una sede politica adeguata per l'esame di problemi urgenti ed importanti che a questo livello si pongono.

E' positivo che l'insediamento venga a coincidere con la fase di consultazione della proposta di legge regionale unificata, relativa all'istituzione formale dei comprensori, come organi regionali di programmazione, gestori di funzioni amministrative regionali e coordinatori delle funzioni delegate agli Enti locali. Nel corso della discussione hanno preso la parola il sindaco di Livorno, Nannipieri, i presidenti delle Provincie di Pisa e di Livorno, Orsini e Barbiero, il consigliere comunale di Pisa della DC, Biasci, il capogruppo DC di S. Giuliano Terme ed il sindaco di Lari, Bacci.

In particolare, il sindaco di Livorno ha proposto che il coordinamento dell'assemblea sia svolto dalle Amministrazioni provinciali e comunali di Pisa e Livorno e che una commissione, espressa da queste amministrazioni elabori una agenda di problemi e di proposte di Commissioni di lavoro da sottoporore alla prossima assemblea plenaria, da convocarsi in un futuro prossimo.

Le proposte sono state accolte e nei prossimi giorno le delegazioni dei quattro Enti si uniranno per iniziare il lavoro di studio delle proposte.

In Lucchesia

Sciopero per la Lenzi

LUCCA, 2

Domani i metalmeccanici Lucchesi scioperano per una ora in appoggio alla vertenza Lenzi. Alle 16,30 è prevista la concentrazione presso le officine Lenzi, dove si terrà la seduta pubblica congiunta dei Consigli comunali di Lucca e di Capannori, del Consiglio provinciale e dei rappresentanti del Consiglio regionale.

Siena

Attivo del PCI sulla scuola

SIENA, 2

Martedì 5 ottobre alle ore 18 presso la Federazione del PCI di Siena si terrà un attivo provinciale sul tema « L'impegno dei comunisti nell'attuale situazione politica per il rinnovamento della scuola ». Sarà presente un compagno della Consulta nazionale scuola.

I compagni impegnati nel settore della scuola sono invitati a partecipare.

Sottoscrizione

Nel ricordare la scomparsa del compagno Adolfo la famiglia a tre anni dalla sua scomparsa, sottoscrive lire 20.000 per la nostra stampa.

IMMINENTE INIZIO CORSI - LEZIONI
di metodo esclusivo « W.B.C. » per il
TAGLIO & CUCITO
Scuola BELLI-CARDON - Livorno
Piazza della Vittoria, 30 - Tel. 23714

Martedì 5 ottobre alle ore 21,30
a TITIGNANO-BADIA
In occasione della Fiera annuale la Società Sportiva SCINTILLA organizza una grande
SERATA DANZANTE
nel piazzale della
STALLA DI CIPOLLI
con l'orchestra spettacolo
CLAUDIO CASADEI
Prezzi popolari

COLOSSALE
SVENDITA
di Pavimenti - Rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie
La Ditta SEPRA svende a sottocosto i seguenti materiali:

Gres rosso 7½ x 15	L. 1.700 mq. 1.a scelta
Rivestimenti decorati 15 x 15	L. 2.300 mq. 1.a scelta
Rivestimenti decorati 20 x 20	L. 3.400 mq. 1.a scelta
ECCEZIONALE:	
RIVESTIMENTI GOCCIOLATI 10 x 20	L. 3.200 mq. 1.a scelta
PAVIMENTI SABBIATI 10 x 20	L. 3.100 mq. 1.a scelta
Pavimenti 20 x 20 tinta unita serie durissima	L. 3.400 mq. 1.a scelta
Pavimenti 20 x 20 decorati serie durissima	L. 3.600 mq. 1.a scelta
Pavimenti 15 x 30 serie forte tinta unita	L. 4.600 mq. 1.a scelta
Serie sanitari di 5 pezzi - Bianco	L. 40.000 la serie
Vasche Zoppas cm. 170 x 70 - Bianco	L. 31.000 l'una
Vasche Zoppas cm. 170 x 70 . Color.	L. 41.000 l'una
Serie rubinetteria bagno (gruppo vasca, batt., lavabo, batt. bidet)	L. 48.000 la serie

SEPRA - PAVIMENTI
Via Aurelia Nord
Madonna dell'Acqua (Pisa)
Tel. 890671 - 890705

italturist L'ESTERE DI VIAGGIARE
VACANZE

LA DITTA
MONTANA
NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119
Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)
SUPER VENDITA DI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
A PREZZI SOTTOCOSTO
Vi offre un grandioso assortimento a prezzi eccezionali e ne sottopone alcuni alla Vostra attenzione:

Gres rosso 7½ x 15	L. 1.750 mq. 1.a sc.
Klinker rosso 131 x 262	» 2.650 mq. 1.a sc.
Riv. 15 x 15 tinte unite e decorati	» 2.500 mq. 1.a sc.
Pav. 20 x 20 tinte unite e decorati	» 3.800 mq 1.a sc
Pav. 20 x 20 tinte unite Serie Corindone	» 4.350 mq. 1.a sc
R.v. 20 x 20 decorati	» 3.150 mq. 1.a sc.
Pav. 154 x 306 serie Corindone	» 4.850 mq. 1.a sc
Pav. formato cassettone serie Corindone	» 5.500 mq 1.a sc
Pav. 25 x 25 tinte unite serie Corindone	» 5.650 mq 1.a sc.
Pav. 40 x 40 tinte unite e decorati	» 17.000 mq. 1.a sc.
Vasche Zoppas 170 x 70 bianche 22/10	» 31.500 cad 1.a sc.
Vasche Zoppas 170 x 70 colorate 22/10	» 42.000 cad. 1.a sc.
Batteria lavabo e bidet, gruppo vasca d/d	» 48.000 1.a sc.
Lavello di 120 in fire Clay di 120 con sottolavello bianco	» 62.950 1.a sc.
Lavello acciaio INOX 18/8 garanzia anni 10 con sottolavello bianco	» 66.350 1.a sc.
Scaldabagni lt. 80 v. W 220 con garanzia	» 32.000 cad. 1.a sc.
Scaldabagni a metano con garanzia	» 60.000 cad. 1.a sc.
Serie Sanitari 5 pz. bianchi	» 42.000 1.a sc.
Serie Sanitari 5 pz. colorati	» 59.200 1.a sc.
Moquettes agugliata	» 2.100 mq. 1.a sc.
Moquettes bouclé in nylon	» 4.000 mq. 1.a sc.

ATTENZIONE: PREZZI I.V.A. COMPRESA
ACCORRETE E APPROFITTATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE!
Ogni acquisto sarà un vero affare!! — Nel Vostro interesse
VISITATECI!! VISITATECI!!

Elettroforniture Pisane
VIA PROVINCIALE CALCESANA, 54-60
56010 GHEZZANO (PISA) - TEL. 050-879104
AD 1 KM. DAL CENTRO DI PISA
Ampio parcheggio, nella più bella mostra di esposizione esistente in Pisa e provincia, fabbricato a 2 piani, piano terra e primo piano, con una superficie di 4.800 metri cubi.
VENDE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Prima di fare degli acquisti interpellateci nel V/s interesse. I prezzi aumentano ma da noi troverete sempre la qualità a prezzi minimi.
Vasto assortimento delle migliori marche nazionali ed estere.
Stereo, autoradio, Tv, Tv a colori, piccoli elettrodomestici, grandi elettrodomestici, radio, radio registratori, calcolatrici elettroniche, mobili lampadari in ogni stile, lampioni stradali e da giardino, fornellini ammazza zanzare Vape L. 3.000.
Bidone Alfatec aspiratutto L. 52.000
Il ns. personale altamente qualificato è pronto per consigliarVi nei Vs. acquisti.

TV 12" 220 V. e C/C	L. 87.000
TV 24" Schermo chiaro	L. 97.000
TV 24" Schermo scuro	L. 122.000
TV 26" a colori	L. 370.000

Visitate la nuova mostra al piano superiore della ditta
Geloni
UNA CHIAVE SICURA PER UNA CASA ELEGANTE
PISA - Via Garibaldi, 69 - Telefono 41.298

ELEGANZA DI LINEE
ALTA QUALITÀ
AL GIUSTO PREZZO
— PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - PARQUET
— MOQUETTES - CARTE DA PARATI
— SANITARI - ARREDO BAGNI
— LAMINATI PLASTICI - FIBROCEMENTI
— TUBATURE IN PVC
— AVVOLGIBILI - VENEZIANE
— TENDE VERTICALI E DA SOLE
— MOBILI COMPONIBILI
— CAMINETTI
Nell'inaugurare la nuova esposizione, si invita la Spett.le Clientela a visitare le rinnovate ambientazioni, dove saranno evidenziati materiali di notevole pregio e gusto indiscusso. I Paviceramici, già noti al pubblico più raffinato, Vi saranno presentati in tutte la loro completezza insieme all'altra vastissima gamma di articoli che ci distinguono ormai da anni. La qualità, l'eleganza di linea, la possibilità di accontentare anche le esigenze più personali fondendo in unica armonia individuo e ambiente, rendono la nostra Sigla fra le più competenti e qualificate operanti nel Settore.